

VERSO LA CHIUSURA DELLE LISTE, IN CAMPO ANCHE L'ANTI-AREE BLU OCCHIUTO

L'Udc contro Vinai: ci ruba i candidati

Mazzolino, Femia e Garri nella civica alleata al Pdl. Musso presenta i suoi: solo noi coraggiosi

LIGURIA MODERATA, che sostiene Pierluigi Vinai (Pdl e liste civiche) fa acquisti tra gli esponenti dell'Udc genovese, che invece ufficialmente si schiera con Enrico Musso. E nell'affollatissima area moderata scoppia la terza guerra mondiale: botta e risposta tra le segreterie ed espulsioni di massa in casa di Pierferdinando Casini.

Che il cattolico Vinai fosse un polo di attrazione per molti Udc, insoddisfatti dalla laicità di Musso, era cosa che circolava nei corridoi della politica genovese. Ma da ieri è scritto nero su bianco nella lista di Liguria Moderata, il movimento genovese a fianco di Vinai. Sono tre gli Udc che hanno scelto di saltare il fosso: Luca Mazzolino (ex coordinatore dei Giovani Udc di Genova), Simone Femia e Martina Garri, capogruppo e consigliere uscente dell'Udc nel Municipio Valpolcevera. Con un po' di malizia politica in una mota hanno spiegato che «siccome a queste elezioni l'Udc ha deciso di non presentarsi» (dal momento che la lista di Musso è civica)

hanno deciso di proseguire l'impegno «a sostegno di famiglia, lavoro, solidarietà e sicurezza, sostenendo la candidatura a sindaco di Vinai, all'interno della lista civica Liguria Moderata». Un modo per «mantenere la sintonia» con il loro elettorato moderato, che fa riferimento principalmente ai valori cristiani e all'impegno nell'azionismo cattolico.

Intanto il senatore candidato della lista "Enrico Musso sindaco" - varata ufficialmente ieri - ha detto sostiene: «Gli unici coraggiosi siamo noi che abbiamo tolto i simboli di partito». Pronta la replica del segretario genovese dell'Udc, Massimiliano Tovo: «i tre, con questa scelta, sono automaticamente fuori dal partito». Altrettanto rapida la replica di Vinai: «Evidentemente hanno ritenuto la mia candidatura più coerente ai valori del loro impegno politico».

Un altro Udc, Emanuele Russo capogruppo del Municipio Centro Est, dovrebbe comparire nella lista Cento Città, sempre collegata a Vinai, allestita da Pasquale Ottonello. E Maurizio

Casalegno, capogruppo di Casini nel Medio Levante, lancia segnali: non si è candidato con Musso.

Nella lista di Liguria Moderata compaiono anche il commerciante Giuseppe Occhiuto (nota la sua battaglia contro le Aree blu del Comune); l'avvocato Gianfilippo Spigno; Luca Bombelli, insegnante di religione nelle scuole; e William Vargiu, vice presidente nazionale dei "Writers", i graffittari italiani che chiedono spazi per esprimere la loro creatività e che sono sostenuti da Vittorio Sgarbi. Tra gli altri anche

Per la compilazione delle liste questi sono i giorni cruciali. In un via vai di candidati, ad esempio, nella lista civica di Marco Doria, candidato del centrosinistra, ci sarà sicuramente Cinzia Nicoletta, dipendente della Asl 3.

È già alla raccolta delle firme il Movimento indipendentista ligure, Mil, che è collegata alla candidatura di Giuseppe Viscardi. Tra i candidati: Raffaele Migliorini, Vincenzo Matteucci e Marco Bampi.

AL.COST.

